

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

INTERROGAZIONE

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinarie a risposta orale in Aula
Ordinarie a risposta orale in Commissione
Ordinarie a risposta scritta
Indifferibile e urgente in Aula
Indifferibile e urgente in Commissione

<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

OGGETTO: *Edificazione di un impianto di cogenerazione a biomassa lignea nel Comune di Orbassano (TO)*

Premesso che:

- Il Comune di Orbassano ha affidato in concessione alla On Sport Orbassano S.S.D. A R.L. (oggi Sport Action Orbassano S.S.D. A R.L.) la ristrutturazione, ampliamento, messa a norma, rifunzionalizzazione e gestione dell'impianto sportivo di via Gozzano con Convenzione Rep. 7212 del 30/09/2008;
- Tale convenzione ha previsto che il concessionario realizzi con accesso al conto energia un impianto di produzione di energia e calore da fonti rinnovabili. In prima stipula si prevedeva la realizzazione di un impianto fotovoltaico e solare termico. Successive modifiche hanno portato al progetto definitivo di una rete di teleriscaldamento alimentata da una centrale di produzione combinata di energia elettrica e termica;
- Con nota prot. n. 31619 del 30/10/2013 Sport Action Orbassano ha fatto istanza di modifica della convenzione per la realizzazione, in accordo con la società Cogenpower Energia S.r.l. Di un impianto di cogenerazione alimentato a biomassa lignocellulosa con potenza elettrica pari a circa 1 MW e termica pari a circa 4 MW. Il calore residuo recuperato verrà ceduto al Centro Sportivo ed alee altre utenze private raggiungibili dalla relativa rete di teleriscaldamento;
- In data 29/11/2013 il Consiglio Comunale di Orbassano ha approvato la delibera "*Modifica alla DCC n. 73/2011 – Concessione in diritto di superficie di area per la realizzazione di una centrale di cogenerazione e relativa rete di teleriscaldamento – invito a manifestare interesse – Definizione linee guida*";

Considerato che:

- Dal 2007 al 2012 ad Orbassano sono sempre stati sforati per più di 35 giorni/anno i valori massimi di 50 mcg/mc imposti dall'Unione Europea per le polveri sottili (dati ARPA Piemonte);
- Le emissioni della centrale termoelettrica contribuiranno a peggiorare sensibilmente la qualità dell'aria nel Comune di Orbassano;
- Il punto più critico delle centrali a biomasse è la provenienza della biomassa legnosa e in questo caso non è chiaro dove sarebbe reperito il legname;

- La centrale termoelettrica, classificata come attività insalubre, sorgerà in prossimità dell'abitato;
- La viabilità della zona, già inadeguata allo stato attuale, non è in grado di sostenere il traffico dovuto al trasferimento, con appositi mezzi, del legname da aziende poste a molta distanza dall'impianto.

INTERROGA *l'Assessore competente per sapere:*

- Come la Regione intenda intervenire per evitare una proliferazione immotivata di impianti a biomassa che vengono spesso realizzati contro la volontà della popolazione e senza una concertazione preventiva con i tenitori interessati evitando, inoltre, di dare esagerata importanza energetica ai boschi tornando a privilegiare le funzioni naturali che competono loro;
- Come la Regione tuteli la qualità dell'aria e la salute degli abitanti di Orbassano;
- Quali provvedimenti intenda adottare per rendere effettivi i controlli sulla provenienza e qualità del legname da ardere nel forno della centrale a biomasse di Orbassano;
- Quali piani di monitoraggio della qualità dell'aria a cura di Arpa Piemonte si intendano attuare per il Comune di Orbassano;
- Quali verifiche attraverso l'IPLA siano previste per stabilire quali e quante tipologie arborree coltivate in provincia di Torino siano in grado di soddisfare la richiesta delle centrali a biomasse già in esercizio;
- Se siano previsti interventi normativi che precludano in futuro la trasformazione di questi impianti in forni di incenerimento di rifiuti sia urbani che cosiddetti "non pericolosi".

PRIMO FIRMATARIO *Davide Bono*

Altre firme